

Indice di Sezione

- 31 **Le Società del Sistema CNA Ferrara**
- 31.1 CNA Ferrara Servizi ed Informatica Scarl
- 31.2 FIDIMPRESA
- 31.3 ECIPAR
- 31.4 EPASA
- 31.5 Immobiliare Caldirolo
- 31.6 CAF Imprese CNA Ferrara Srl
- 32 **Le Società Partecipate da CNA Ferrara**

In questa Sezione si identificano e descrivono le Società ed Organizzazioni autonome collegate alla CNA di Ferrara, le cui attività, in collaborazione con l'Associazione, creano un sistema di relazioni, servizi e progetti per le Imprese Associate e per il territorio di riferimento (Provincia di Ferrara).

Società e Organizzazioni con le quali l'Associazione ha instaurato rapporti di collaborazione e confronto diretti, al fine di costruire un sistema sinergico di servizi in vari ambiti di specializzazione.

CNA Ferrara negli anni ha inoltre aderito e partecipa ad alcune Società e Consorzi, che indirizzano la loro attività di rappresentanza, servizio e promozione verso settori economici, culturali, sociali specifici del territorio.



SEZIONE 4

Sistema
CNA Ferrara e
Societa' Partecipate

[31 - 32]

[31.1] Cna Ferrara Servizi ed Informatica Scarl

Via Caldirolo, 84 - 44100 Ferrara
 Tel. 0532/749111 - fax 0532/749236
 Sito web: www.cnafeservizi.it
 E-mail: info@cnafeservizi.it
 Presidente: Paolo Govoni
 Consigliere Delegato: Corradino Merli

CNA Ferrara Servizi ed Informatica è una cooperativa a mutualità prevalente, che conta più di 3.000 soci con netta prevalenza di imprese artigiane.

E' presente con ben 22 uffici sparsi nell'intera provincia di Ferrara.

La gamma dei servizi erogati, a disposizione delle imprese socie, è ampia: elaborazione dati per gli adempimenti di legge in materia di fisco, lavoro, assistenza al credito e incentivi, insediamenti, assistenza software, hardware e soluzioni informatiche generali.

La cooperativa promuove e stimola, con l'impiego di attrezzature elettroniche ed automatizzate, l'applicazione delle più avanzate tecniche organizzative e di gestione amministrativa, management, bilancio e controllo di gestione aziendale. CNA Ferrara Servizi ed Informatica inoltre promuove ed organizza corsi e seminari per la formazione degli imprenditori e del loro personale, e convegni di divulgazione su temi di carattere generale e specialistico sui prodotti e processi d'informatizzazione.

LE ATTIVITA' DEL 2006

Il 2006 è stato caratterizzato da una forte rivoluzione normativa, in buona parte ancora in corso o da definire; questo ha influito sulla programmazione delle attività legate ai servizi e sulla gestione delle informazioni da trasmettere alle Imprese.

Gli impegni si sono maggiormente concentrati sui seguenti fronti:

- Mantenimento e miglioramento del Sistema Qualità;

- Gestione delle attività tradizionali e loro scadenze;

- Implementazione di servizi innovativi (Cfr. pag. 141)

L'attività si è ispirata agli obiettivi contenuti nel Piano Strategico di CNA e più precisamente:

- Su una più accentuata ed efficace differenziazione delle consulenze e delle prestazioni, secondo le specificità i bisogni e gli interessi delle imprese;

- Su opportunità offerte dalla tecnologia e dalla rete informatica e quindi sull'attivazione di servizi innovativi, in parte già oggi disponibili;

- per garantire la giusta assistenza nei rapporti con le banche a seguito degli accordi di Basilea 2;

- sull'ampliamento e sul miglioramento di servizi e consulenze in grado di accompagnare e sostenere, in un processo di vera partnership, le imprese nelle quotidiane sfide competitive;

- sullo sviluppo della "comunicazione telematica" con la Pubblica Amministrazione per snellire tempi e adempimenti burocratici.

Nel 2006 poi, il settore fiscale ha organizzato alcune importanti iniziative che hanno registrato una forte partecipazione a riprova dell'interesse per le tematiche trattate, e cioè:

- Il 29 Agosto, in collaborazione con CNA – IN PROPRIO, incontro per analizzare le novità fiscali per i professionisti e lavoratori autonomi titolari di partita IVA, previste dal nuovo decreto Bersani (L. 4 Agosto 2006, n. 248).

- Il 28 Settembre 2006 convegno "Il nuovo Codice in materia di appalti pubblici" (Dlgl 163/2006), in collaborazione con l'Unione



CNA Costruzioni, sulle novità della finanziaria sui temi del: recupero edilizio, sulle nuove norme sulla regolarità dei cantieri, sulla responsabilità appaltatore/subappaltatore e relative sanzioni e sulle disposizioni per la compravendita di immobili.

IL PUNTO SUL SISTEMA QUALITÀ

CNA ha orientato i principi, gli obiettivi e le finalità della propria azione quotidiana, alla politica della qualità.

E' da questa volontà, chiara ed esplicitata a tutti gli operatori di CNA, che prende corpo l'attività dei servizi.

Non è casuale il fatto che, mentre molta della documentazione del sistema di certificazione è stato dal 2003 ad oggi revisionata, la politica della qualità ha mantenuto intatto il proprio valore e significato.

Sono quindi obiettivi della nostra "cultura aziendale":

- la soddisfazione del cliente quale condizione pregiudiziale e determinante per consolidare o conquistare una posizione di leadership sul mercato;
 - Il miglioramento continuo del servizio offerto, attraverso attività di sviluppo della organizzazione aziendale;
 - la definizione di opportuni obiettivi per la gestione aziendale;
 - il coinvolgimento del personale dipendente attraverso la costituzione di gruppi di lavoro responsabilizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento definiti dalla Direzione;
 - la formazione del personale tendente ad implementare il KnowHow aziendale (servizi/processi) e a promuovere le attività di autocontrollo;
- la diffusione e comunicazione a tutti i livelli aziendali delle finalità e attività di CNA nel suo insieme.

VERIFICHE 2006

Nel 2006 abbiamo lavorato con un'attenzione particolare alle focus area che DNV¹ ci aveva assegnato:

1. valorizzazione del personale in ottica di miglioramento dell'efficienza interna;
2. segmentazione dei servizi in ottica delle reali esigenze dei clienti e conseguente azione commerciale mirata;
3. miglioramento del coinvolgimento degli uffici periferici nel raggiungimento degli obiettivi per la qualità, per la loro quota di pertinenza, e relativa divulgazione dei risultati raggiunti.

Gli sforzi sono stati premiati ottenendo a novembre del 2006 il rinnovo triennale dalla DNV della certificazione .

L'Ente ha riconosciuto infatti a CNA Servizi:

- una buona efficacia delle attività svolte dal personale operativo, con ottimi livelli di coinvolgimento e consapevolezza dei contenuti normativi;
- la validità del sistema di comunicazione interno attraverso lo strumento di intranet (come ad esempio la divulgazione degli obiettivi, il rendiconto sulle attività svolte, l'aggiornamento normativo);
- una adeguata attenzione della Direzione nell'evolvere il sistema di gestione verso le "nuove" esigenze aziendali.

DNV ha confermato quanto già riscontrato nelle verifiche precedenti e cioè: orientamento alla soddisfazione del cliente, attenzione alle nuove esigenze del cliente , trasparenza, coinvolgimento, investimento in percorsi formativi, cultura del miglioramento.

¹ Ente accreditato per la certificazione dei sistemi di gestione aziendale per qualità, ambiente, sicurezza e certificazione di prodotto.

Focus

La Conferenza dei Servizi 16 Febbraio 2006

La conferenza dei servizi, alla quale hanno partecipato tutte le strutture dell'Associazione, è stata l'occasione per puntualizzare e condividere i principi, gli obiettivi e le proposte che ci vedranno impegnati nei prossimi anni.

Partendo dalle scelte scaturite nel documento finale della Assemblea Quadriennale e poi dalle politiche fissate nel Piano stra-



Un momento della relazione di Emma Bolognesi, responsabile del Dipartimento Servizi

tegico 2006-2009, si è convenuto sulla necessità di promuovere sempre più attività che forniscano alle imprese valore aggiunto, reali vantaggi competitivi e nuove soluzioni in una logica di segmentazione dell'offerta.

La CNA pertanto investirà, in risorse umane e strumenti, per migliorare la propria azione, con al centro i bisogni dell'imprenditore e dell'impresa, puntando: sulla qualità, sulla specializzazione, sulla integrazione, sull'identità associativa, sulla ampia e diversificata gamma di servizi, su una reale segmentazione.

Per ottenere tali risultati e continuare quindi ad essere un'associazione vincente, si dovranno dare risposte a questioni come :

- Migliorare il rapporto costi di produzione e ricavi, per rendere più competitivi i prodotti.
 - Definire al meglio l'utilizzo dei nuovi strumenti informatici e degli altri strumenti consulenziali.
 - Migliorare il servizio di prima accoglienza per il neo cliente, definendo una rete integrata capace di fornire una risposta adeguata.
 - Mettere l'intero ventaglio delle competenze al servizio delle imprese.
 - Utilizzare al meglio le conoscenze e gli strumenti finanziari a disposizione.
 - Ascoltare le Imprese, puntando ad una maggiore personalizzazione delle prestazioni rese.
 - Garantire una maggiore reperibilità.
 - Valutare le opportunità di miglioramento continuo, puntando al monitoraggio della qualità attesa e della qualità percepita.
- Valutare le aree critiche e le opportunità di miglioramento, in particolare l'efficacia e l'efficienza delle modalità di erogazione.
 - Definire gli standard di approccio, in una logica di segmentazione dell'offerta del servizio sulla base delle esigenze del cliente.



La comunicazione della Responsabile Area Informatica Gianna Gallerani

[31.2]

Fidimpresa Società Cooperativa

Via Tassini, 14 - 44100 Ferrara

Tel. 0532/740236

Sito web: www.fidimpresa.it

Presidente: Lauro Lambertini

Il primo gennaio 2006, è stata la data che ha segnato l'inizio della operatività di FIDIMPRESA, la grande Cooperativa di Garanzia interprovinciale nata dalla fusione di Artigianfidi Ferrara, Fidimpresa Piacenza, Cooperativa Artigiana di garanzia di Forlì e Fidimpresa Rimini.

Un percorso lungo e complesso, che ha visto la tappa finale nel Luglio 2005, con le assemblee delle quattro Cooperative che hanno deliberato l'adesione alla fusione.

Questa nuova grande struttura, nata con l'obiettivo di offrire alle imprese socie livelli di garanzia in linea con i parametri previsti dai nuovi accordi di Basilea (Basilea 2), si è da subito collocata al vertice del panorama dei Confidi della regione Emilia Romagna, per numero di soci, patrimonio netto, capitale sociale e livello di operatività.

La nuova struttura possiede i requisiti previsti per gli Intermediari Finanziari, tenuti ad iscriversi in uno speciale elenco presso la Banca d'Italia, sulla base dell'art. 107 del Testo Unico Bancario.

Questa condizione consentirà di esercitare un maggior potere contrattuale nei confronti del sistema bancario e di essere un riferimento solido e affidabile per le istituzioni regionali ai diversi livelli.

Fidimpresa punta a costruire un "modello di valutazione del rischio creditizio" meno oneroso nella sua applicazione e più rispondente alle esigenze delle piccole imprese.

Questo aspetto assume particolare rilievo nella prospettiva dell'introduzione dei nuovi accordi di Basilea (Basilea 2) che possono rappresentare alcuni rischi, soprattutto in termini di rigidità per l'accesso al credito delle imprese artigiane e delle PMI.

Il livello di rappresentanza ed i volumi di operatività hanno consentito di negoziare con il sistema bancario condizioni particolarmente vantaggiose per le imprese socie e di ampliare la gamma dei servizi offerti.

Fidimpresa è oggi convenzionata con la quasi totalità degli Istituti di Credito che sono presenti nelle quattro province, ma anche con molte Società di Leasing di primaria importanza.



Il Presidente Lauro Lambertini sigla l'atto costitutivo di Fidimpresa

L'operatività della nuova struttura si è ampliata sia in termini di servizi offerti che rispetto alla platea delle imprese che possono usufruire di queste opportunità.

Fidimpresa, pur continuando ad essere prioritariamente punto di riferimento per il sistema delle imprese artigiane, ha esteso la propria operatività alle imprese commerciali e turistiche ed alle imprese industriali di media dimensione.



Le fideiussioni concesse da Fidimpresa possono riguardare sia operazioni di finanziamento a medio lungo termine (finanziamenti chirografari e mutui ipotecari), che operazioni di Leasing per acquisto di tecnologie ed immobili.

Di particolare interesse risulta essere l'operatività legata agli affidamenti a breve termine (fido di conto corrente, anticipo s.b.f., anticipo fatture ecc...) che è stata introdotta di recente e che costituisce un elemento di novità nel panorama dei servizi offerti.

I dati consuntivi dell'anno 2006, relativi al numero dei soci ed alla operatività confermano pienamente la validità di questa scelta.

I soci di Fidimpresa al 31 dicembre 2006 erano 16.074 con un incremento di 640 adesioni rispetto all'anno 2005 .

Le fideiussioni concesse sono passate da € 136.648.000 dell'anno 2005 (somma della operatività delle singole cooperative), a € 147.840.000 dell'anno 2006, con un incremento pari all'8,20%.

Per quanto attiene l'operatività della sede di Ferrara di Fidimpresa si registra un numero di soci, al 31 dicembre 2006, pari a 5.145 unità, con un incremento di 153 adesioni rispetto

all'anno 2005, mentre l'ammontare delle fideiussioni concesse è passato da € 35.730.000 dell'anno 2005 a € 39.421.000 dell'anno 2006, con un incremento pari al 10,34%.

Nel primo anno di attività Fidimpresa ha conseguito risultati significativi che rappresentano solide fondamenta sulle quali far crescere il proprio radicamento nel mondo delle imprese artigiane e più in generale nel mondo delle piccole e medie imprese ma soprattutto sviluppare nuove e più avanzate relazioni con il Sistema Bancario e con le Istituzioni ai diversi livelli.



I componenti del Consiglio di amministrazione in occasione dell'incontro costitutivo di Fidimpresa.

[31.3]



Via Tassini , 10 - 44100 Ferrara

Tel. 0532/66440

Sito web: www.eciparfe.it

Presidente: Raffaella Toselli

Direttore: Diego Benatti

PROFILO DELLA STRUTTURA

Ecipar Ferrara nasce nel 1982 come Associazione e dopo un lungo e proficuo lavoro al servizio delle imprese locali, per meglio adeguarsi al contesto mutato della formazione professionale in Emilia Romagna, a partire dal 1997 si trasforma in società cooperativa.

Come parte del Sistema CNA di Ferrara, anche Ecipar Ferrara sostiene che per affrontare le sfide competitive, le imprese devono basare i loro processi di innovazione e sviluppo sulla conoscenza.

Per questo Ecipar fornisce alle imprese un mix di formazione e servizi innovativi in grado di servire concretamente ai progetti di innovazione, sviluppo e miglioramento degli artigiani e delle piccole e medie imprese.

Ecipar Ferrara è accreditato presso la Regione Emilia Romagna per tutti gli ambiti di formazione, presso il Ministero dei Trasporti per i corsi rivolti agli autotrasportatori e presso il Ministero della Salute per la formazione continua in medicina.

Ecipar Ferrara ha un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9000:2000 per attività di formazione e consulenza.

Grazie alla attività prodotta, ai servizi svolti ed a un attenta gestione, è economicamente e finanziariamente autosufficiente.

In Ecipar operano 10 persone e 80 collaboratori assolvendo ai compiti di direzione, progettazione, coordinamento, rendicontazione e consulenza. Si avvale inoltre della collaborazione esterna di oltre 200 consulenti per le attività di docenza e consulenza manageriale.

Opera sul territorio provinciale attraverso due sedi a Ferrara ed a Cento, con una dotazione di 2 aule di teoria per 50 posti e due laboratori di informatica con 30 pc.



L'attività' del 2006



Dal Piano Strategico:

"...anche il senso strategico dell'agire di ECIPAR nei prossimi anni dovrà concentrarsi sul proprio core business: la formazione imprenditoriale e manageriale, l'erogazione di servizi di consulenza per lo sviluppo, l'innovazione organizzativa e tecnologica, l'internazionalizzazione e la promozione delle Imprese."

"Missione strategica di Ecipar Ferrara è dunque contribuire alla crescita delle imprese a 360° fornendo servizi di sviluppo ad alto valore aggiunto."

Nel 2006 Ecipar Ferrara, per rispondere alle sfide poste dal Piano Strategico della CNA di Ferrara, ha strutturato i propri obiettivi strategici in 4 aree di intervento:

- **FORMAZIONE**
- **CONSULENZA**
- **PROMOZIONE**
- **INNOVAZIONE**

Missione strategica di Ecipar Ferrara è dunque contribuire alla crescita delle imprese a 360° fornendo servizi di sviluppo ad alto valore aggiunto.

Le attività e gli sforzi operativi di Ecipar nel 2006 si sono concentrati sul proprio core business:

- la formazione imprenditoriale e manageriale;
- l'erogazione di servizi di consulenza per lo sviluppo;
- l'innovazione organizzativa e tecnologica;
- l'internazionalizzazione;
- la promozione delle imprese.

Nel 2006, quindi, è iniziato un lavoro di potenziamento di tutti i servizi di benchmarking¹, del Club per l'eccellenza d'impresa (Cfr. pag. 152), dell'attività di consulenza gestionale, di accompagnamento alla certificazione di qualità, di consulenza organizzativa e manageriale,

di internazionalizzazione, di innovazione tecnologica ed organizzativa.

Ecipar Ferrara è diventato il contenitore entro il quale erogare i servizi compresi nel progetto CNA INNOVAZIONE (Cfr. pag. 178) e che quindi potrà nel futuro attivare progetti di ricerca e sviluppo ed iniziative comunitarie, accanto alle attività tradizionali di formazione normata sui versanti della sicurezza, dell'autotrasporto e dell'apprendistato.

Di seguito vengono analizzate nello specifico le aree di attività di Ecipar ed il loro contributo alla definizione della fase operativa 2006 del Piano Strategico di CNA.

FORMAZIONE

Il servizio di formazione è fornito attraverso l'analisi dei fabbisogni aziendali e la progettazione di piani formativi rispondenti alle reali esigenze delle imprese e dei propri dipendenti. Inoltre ci si occupa dell'aggiornamento degli imprenditori, in una logica di filiera e di settore, della qualificazione dei giovani disoccupati che le aziende richiedono secondo i profili maggiormente appetibili dal mercato del lavoro ferrarese.

L'attività di formazione, a seguito dell'analisi sopra evidenziata, si svolge seguendo i processi di progettazione, presentazione agli enti pubblici di domande di finanziamento e loro gestione completa attraverso le fasi di coordinamento, tutoraggio, docenza e rendicontazione. Tutti i processi certificati secondo le norme ISO 9000:2000.

¹ In senso ampio, possiamo intendere per Benchmarking qualsiasi attività di confronto sistematico tra performances o processi tra organizzazioni finalizzata al miglioramento.

Sul fronte delle attività formative finanziate dalla Provincia di Ferrara, si sono svolte 27 attività formative, 19 corsi sul lavoro rivolti agli imprenditori ed ai dipendenti sui temi della qualità dell'organizzazione aziendale, dell'ICT, del commercio estero, delle pari opportunità e del sostegno ai giovani imprenditori ed in generale della gestione d'impresa. Tutto ciò accanto a piani formativi settoriali per diversi mestieri artigiani: edilizia, installatori e manutentori, acconciatori ed estetiste, fotografi, imprese del turismo, atipici.

Inoltre sono stati svolti 8 percorsi di formazione al lavoro sui profili dell'acconciatore, della gestione del magazzino, del turismo, della programmazione della produzione, dell'amministrazione, dell'installazione di impianti termoidraulici.

Nel 2006 ECIPAR è riuscita anche a far decollare ed a utilizzare le prime risorse del Fondartigianato, grazie alla stretta collaborazione ed integrazione tra l'area formazione e l'area consulenza manageriale.

Sono state attivate e svolte 15 attività per oltre 150 dipendenti di imprese socie di CNA Ferrara.

Un'ulteriore attività deriva da rapporti con ECIPAR Emilia Romagna, relativamente all'apprendistato, attraverso l'interfornitura con il Consorzio Formazione e Lavoro².

Le attività sull'apprendistato vedono Ecipar Ferrara come soggetto leader a livello provinciale sia per numero che per qualità delle iniziative, anche se il dato è in calo nei confronti del 2005, in quanto tali attività sono state soggette nel 2006 ad un profondo cambiamento passando dal finanziamento pubblico totale

ad una copertura parziale del 50% attraverso i voucher formativi³.

La tabella sotto riportata illustra le quantità di formazione erogata nel corso del 2006.

	Formazione e per imprenditori e dipendenti	Formazione per l'apprendistato	Formazione al lavoro	Totale
Numero progetti	44	10	10	62
Partecipanti	1084	191	143	1418

CONSULENZA

Il servizio si articola per aiutare le imprese nelle attività di direzione aziendale.

Nel 2006 hanno usufruito del servizio 183 imprese.

L'intuizione, sviluppata a partire dal 2000, di considerare Ecipar come la struttura di CNA Ferrara che eroga non solo formazione, ma anche servizi innovativi e per lo sviluppo delle imprese, è stata centrale ed ha consentito un effetto moltiplicatore dei servizi per le nostre imprese.

Consulenza gestionale, qualità, benchmarking, marketing e risorse umane sono aree di intervento che si configurano sempre di più nel "management d'impresa", dove in futuro, si giocherà la sfida strettamente con-

² Cfr. www.apprendistato.org

³ Gli assegni formativi o voucher per l'alta formazione sono contributi finanziari individuali per accedere a percorsi di alta formazione, finalizzati alla creazione di figure professionali di alto profilo e alta specializzazione o all'aggiornamento di competenze e conoscenze già maturate in esperienze lavorative significative.



SERVIZIO CONSULENZA MANAGERIALE	
Consulenza di direzione	30
Benchmarking	143
Certificazione di prodotto	10
TOTALE	183

nesse alla innovazione tecnologica ed alla promozione in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Accanto ai servizi di consulenza le attività del Club per l'Eccellenza (Cfr pag. 152) rappresentano sicuramente il valore aggiunto di Ecipar. Il Club per l'Eccellenza rappresenta il punto d'incontro per imprenditori, dirigenti, manager e professionisti interessati a sviluppare ed aggiornare la cultura dell'innovazione e dell'eccellenza nella gestione della piccola e media impresa.

PROMOZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il servizio si concretizza attraverso ricerche di mercato, di clienti, di partners commerciali, supporto alla vendita, assistenza legale, organizzazione di sistemi di imprese per lo sviluppo del business all'estero, partecipazione a fiere e mostre, campagne promozionali e missioni, utilizzo di leggi di incentivazione regionali, nazionali e comunitarie, assistenza all'export, procedure amministrative, interazione con Camera di Commercio, Istituto per il Commercio Estero. Europrogettazione.

Nel 2006 si è continuata l'opera di rapporti con i partner operativi di Ecipar in: Portogallo, Germania, Grecia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Romania, Malta, Federazione Russa.

Sono state svolte 10 attività di consulenza per l'internazionalizzazione rivolte ai seguenti paesi: Albania, Romania, Repubblica Ceca, Uruguay, Argentina e Cina.

Nell'ottobre 2006 il segretario generale della Camera di commercio italiana a Montevideo, Gerardo Fernandez, è stato in visita a Ferrara al fine di avviare con il sistema economico locale delle collaborazioni, in vista di future attività di internazionalizzazione.

In tale occasione Ecipar Ferrara ha promosso una serie di incontri con aziende potenzialmente interessate al mercato dell'Uruguay, alcune delle quali avevano già avviato in passato dei rapporti di import-export.

Le imprese che hanno aderito all'iniziativa sono state Deltos e Pastificio Andalini di Cento, Frasma di Ferrara e Babini Giorgio di Argenta.

Nel 2006 inoltre è stato firmato un importante protocollo d'intesa tra la Provincia ed il Comune di Ferrara, tutte le associazioni economiche e di rappresentanza delle imprese e la CCIAA di Ferrara per costruire lo sportello per l'internazionalizzazione che, con sede nella nostra locale Camera di Commercio, coordinerà e promuoverà tutte le iniziative rivolte all'estero.

Dal 2006, inoltre è partito il servizio di Promozione delle imprese che troverà una sua concretizzazione nel 2007.

INNOVAZIONE

Ecipar è stata tra i promotori ed organizzatori del 3° Meeting provinciale dell'Innovazione dell'Artigianato e le PMI", dedicato al tema della Responsabilità Sociale dell'Impresa. (Cfr.pag. 179).

INDICATORI DI QUALITÀ

Anche per il 2006 riportiamo una sintesi dei più importanti indicatori di qualità di Ecipar per evidenziare e rendere pubblici tutti i parametri tenuti sotto controllo dalla nostra organizzazione, che evidenziano come i servizi erogati rientrano negli standard previsti dall'accREDITAMENTO per le attività formative ed abbiamo feed back positivi sui servizi consulenziali da parte delle imprese coinvolte.

Soddisfazione del Cliente e dell'Utenza**AREA FORMAZIONE**

Sintesi del Questionario di gradimento

Provincia

Indicatori	Obiettivo Regione	Obiettivi Direzione	Risultati Anno 2006	Commenti Azioni conseguenti
Coordinamento – Tutor	/	> 65%	87,74%	Positivo
Docenza	/	> 65%	85,13%	Positivo
Docenza	/	> 65%	82,32%	Positivo
Complessivo	/	> 65%	85,06%	Positivo

Interfornitura

Indicatori	Obiettivo Regione	Obiettivi Direzione	Risultati Anno 2006	Commenti Azioni conseguenti
Coordinamento – Tutor	/	> 65%	81,74%	Positivo
Docenza	/	> 65%	77,36%	Positivo
Docenza	/	> 65%	74,45%	Positivo
Complessivo	/	> 65%	77,85%	Positivo

Fart

Indicatori	Obiettivo Regione	Obiettivi Direzione	Risultati Anno 2006	Commenti Azioni conseguenti
Coordinamento – Tutor	/	> 65%	82,55%	Positivo
Docenza	/	> 65%	83,06%	Positivo
Docenza	/	> 65%	81,20%	Positivo
Complessivo	/	> 65%	82,27%	Positivo

Mercato

Indicatori	Obiettivo Regione	Obiettivi Direzione	Risultati Anno 2006	Commenti Azioni conseguenti
Coordinamento – Tutor	/	> 65%	87,85%	Positivo
Docenza	/	> 65%	87,29%	Positivo
Docenza	/	> 65%	82,55%	Positivo
Complessivo	/	> 65%	85,90	Positivo



Soddisfazione parametri del Piano di Accreditamento (Formazione superiore)

Indicatori	Obiettivo Regione	Obiettivi Direzione	Risultati Anno 2006	Commenti Azioni conseguenti
Tasso di attuazione	> 80%	> 80%	90%	Positivo
Tasso di abbandono	< 10%	< 10%	0%	Positivo
Tasso efficacia	> 70%	> 70%	95%	Positivo
Tasso di occupazione pertinente	> 50%	> 50%	95%	Positivo
Tasso di efficienza	> 80%	> 80%		Non ancora rendicontato

Soddisfazione parametri del Piano di Accreditamento (Formazione continua)

Indicatori	Obiettivo Regione	Obiettivi Direzione	Risultati Anno 2006	Commenti Azioni conseguenti
Tasso di attuazione	> 80%	> 80%	90%	Positivo
Tasso di abbandono	> 70%	> 70%	82%	Positivo
Tasso efficacia	> 80%	> 80%		Non ancora rendicontato

CONSULENZA

a) consulenti in outsourcing

Indicatori	Obiettivo Regione	Risultati Anno 2006	Commenti Azioni conseguenti
Erogazione del servizio:		86,7%	
- Concretezza		88,8%	
- Efficacia		86,7%	
- Realizzazione obiettivi		91,9%	
- Professionalità	> 70%	88,8%	Positivo
- Metodologia		87,9%	
- Materiale fornito		86,3%	
- Rispetto tempi		83,8%	
- Trasparenza contratto			

b) consulenti interni

Indicatori	Obiettivo Regione	Risultati Anno 2006	Commenti Azioni conseguenti
Erogazione del servizio:		80,0%	
- Concretezza		80,0%	
- Efficacia		80,0%	
- Realizzazione obiettivi		82,5%	
- Professionalità	> 70%	90,0%	Positivo
- Metodologia		82,5%	
- Materiale fornito		82,5%	
- Rispetto tempi		80,0%	
- Trasparenza contratto		82,5%	

Focus

Il progetto Equal Orizzonti: Stato di avanzamento delle attività 2006.



Le attività del progetto si stanno svolgendo secondo quanto previsto nel piano di lavoro, senza scostamenti di rilievo. In particolare, risulta conclusa la macrofase di mappatura dell'utenza e rilevazione di dati socio/culturali, ed è in corso la fornitura del Kit di primo intervento sociale e la valutazione delle competenze individuali e l'inserimento nel contesto.

Relativamente al 2006 il progetto ha sperimentato, per i richiedenti asilo, una nuova modalità di validazione delle competenze, delle professionalità, dell'apprendimento pregresso che viene effettuata propedeuticamente all'accesso ai servizi offerti.

Il modello, elaborato in seno al partenariato transnazionale, è in continua evoluzione e definizione anche attraverso il feed back della somministrazione ai beneficiari.

Azione non prevista originariamente dal progetto, ma resasi necessaria alla luce del contatto degli operatori con realtà e storie di vita spesso difficili e coinvolgenti, è il sostegno psicologico agli stessi operatori che effettuano attività di front-office a contatto con i Richiedenti Asilo. Tale sostegno psicologico, effettuato da personale competente in riunioni a cadenza mensile volte all'analisi di casi concreti con cui il personale si è confrontato, costituisce un elemento importante della strategia di capacity building degli operatori.

Relativamente al Kit di primo intervento sociale questo è distribuito nell'ambito delle attività del Polis Center attivato presso il Centro Servizi integrati per l'immigrazione del Comune di Ferrara.

Il Kit, del quale sono state stampate 500 copie, è una guida bilingue (italiano e inglese) per richiedenti asilo che presenta una mappa degli indirizzi utili, una presentazione del progetto Orizzonti, informazioni utili per i richiedenti, e una mappatura dei servizi presenti sul territorio (richiesta asilo e permessi di soggiorno, assistenza ed informazioni di base, consulenza e difesa legale, pronto soccorso, centri di accoglienza e mense, associazioni di stranieri).

La banca dati, strumento operativo di gestione della PS, che collega gli operatori nazionali attraverso

un'area intranet, è stata creata sulla base dell'elenco della questura dei Richiedenti Asilo presenti sul territorio di Ferrara al momento della presentazione del progetto. Costantemente aggiornata e implementata, la banca dati presenta una scheda riepilogativa di ciascun beneficiario finale raggiunto dalle azioni del progetto (dati anagrafici, competenze acquisite, azioni di cui è stato destinatario, ecc.) nonché informazioni sul fabbisogno delle azioni del tessuto produttivo sensibilizzate alle azioni del progetto e costituisce lo strumento fondamentale per l'incrocio domanda offerta di manodopera per l'attivazione dei tirocini formativi.

Il principale risultato emerso dalla cooperazione transnazionale sul Progetto Equal Orizzonti è il contesto di sperimentazione e diffusione dei risultati nazionali ampliato.

Infatti, il fulcro della cooperazione è rappresentato dall'elaborazione congiunta di un modello per il riconoscimento delle competenze EVC (Evaluation and Validation of Competencies/Skills). Si tratta di una metodologia delle storie di vita elaborata a partire da un approccio portoghese e sviluppato grazie alle sperimentazioni di tutti i partner.

Nell'ambito delle attività transnazionali ha avuto inoltre luogo la formazione congiunta di beneficiari intermedi nei seguenti paesi: sei operatori sono andati in Grecia ad approfondire aspetti relativi all'accoglienza; tre a Malta sul tema del contributo dei partner sociali nell'integrazione e tre in Portogallo sui temi della formazione.

Dei 130 beneficiari finali previsti, originariamente individuati attraverso l'elenco della questura dei Richiedenti Asilo presenti sul territorio di Ferrara al momento della presentazione del progetto, non tutti sono stati rintracciabili una volta attivato il progetto. Per contro, grazie all'attività degli sportelli, sono stati erogati servizi di orientamento informativo a circa 300 utenti.

A partire da febbraio 2006, dopo la prima attività di orientamento informativo, 45 Richiedenti Asilo non in possesso di nozioni di italiano hanno avuto accesso

a corsi elementari di lingua italiana, strutturati in 4 percorsi di 60 ore.

Sono stati attivati 44 percorsi individuali di analisi delle competenze attraverso la metodologia delle storie di vita volta alla rilevazione delle conoscenze formali e non formali che hanno condotto anche a 8 inserimenti in percorsi professionalizzanti per operatore macchine utensili e per saldatori (con certificazione finale delle competenze acquisite); 2 inserimenti di donne in corso professionalizzante in ambito tessile e un inserimento in altro percorso trasversale con stage.

Infine, sono stati attivati 23 tirocini formativi che hanno coinvolto 4 donne e 19 uomini presso una quindicina di aziende, alcune delle quali hanno accolto anche 2 tirocinanti contemporaneamente. Tra tutti i tirocini conclusi finora, 4 hanno dato luogo a contratti a tempo determinato presso le aziende ospitanti e uno l'assunzione a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i beneficiari intermedi, essi sono costituiti da formatori e tutor dei corsi di lingua e dei corsi di professionalizzazione realizzati dal partner Città del Ragazzo.

Inoltre, è stato coinvolto in attività informative e formative - relativamente all'uso dell'area Intranet del sito - personale degli enti pubblici (personale di Comune, Questura e Prefettura), un addetto del Centro per l'impiego di Ferrara, e 4 operatori del privato sociale (Cooperativa Camelot che collabora al Centro servizi integrati per l'immigrazione (CSII) del Comune di Ferrara).

Grazie alla collaborazione con le imprese esterne alle PS, veicolata dalle Associazioni di categoria partner della PS (Unione Industriali di Ferrara e CNA provinciale di Ferrara), è stato possibile attivare una banca dati con delle schede azienda che agevolano il matching domanda/offerta dei tirocini. Una volta individuato il tirocinante e l'azienda accogliente è stipulata una convenzione di tirocinio e di orientamento tra la PS e l'azienda che si impegna a fornire un questionario valutativo di stage alla fine del periodo di tirocinio.

Il servizio più significativo offerto è costituito dai POLIS CENTER. Si tratta di tre sportelli creati dalla PS: uno, sempre attivo, presso la sede del soggetto referente Ecipar Ferrara, uno operativo su appuntamento presso la sede del partner Città del Ragazzo, e il terzo, operativo 2 giorni a settimana, presso il Centro servizi integrati per l'immigrazione (CSII) del Comune di Ferrara.

Gli sportelli costituiscono il primo punto di contatto tra l'utenza e il RA, in particolare quello attivo presso il Centro servizi integrati per l'immigrazione, in quanto necessario passaggio per la presentazione di una domanda di asilo politico (anche coloro che si rivolgono direttamente in Questura vengono invitati a avvalersi dell'assistenza del CSII).

Il Centro servizi integrati per l'immigrazione, accanto all'assistenza legale, effettua una prima registrazione dell'utente (nella banca dati della PS) e informa il RA sui servizi offerti dal progetto invitando gli interessati a recarsi al Polis Center presso la sede Ecipar. Il sistema è molto efficace: attivi dal gennaio 2006 gli sportelli hanno gestito circa 300 contatti con l'utenza, alla quale sono stati erogati servizi di orientamento informativo.

Il principale risultato di mainstreaming del progetto è costituito dalla formalizzazione di un protocollo d'intesa in materia di accoglienza e inserimento sociale dei richiedenti asilo e rifugiati a livello territoriale stipulato in data 11 dicembre 2006 tra il soggetto referente della PS Ecipar Ferrara, il partner Comune di Ferrara - Ass.to alla Salute e Servizi alla persona e i soggetti della rete Prefettura di Ferrara e Provincia di Ferrara da un lato e il Centro Servizi alla Persona - Servizio Sociale di Ferrara, l'Associazione Viale K, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Anna Ferrara, l'Azienda ASL Ferrara, la Coop. Soc. Camelot per il CSII.

Il Protocollo d'intesa è indirizzato ad assicurare un sistema territoriale di accoglienza e inserimento socio-lavorativo rivolto ai richiedenti asilo, ai rifugiati e agli umanitari presenti sul territorio comunale. L'intesa impegna il Comune di Ferrara, in accordo con gli altri enti stipulanti a realizzare provvedimenti amministrativi conseguenti e si attua mediante azioni concertate. Il protocollo ricostruisce il percorso del richiedente asilo dal punto di vista dei servizi legale, dell'accoglienza, sanitario, sociale, formativo e lavorativo sul territorio connettendo tra loro i diversi ruoli e responsabilità.

[31.4]

EPASA

Patronato EPASA Ente Privato di Attività Sociali ed Assistenziali

EPASA

Via Caldirolo, 84

44100 Ferrara (FE)

Tel. 0532-749111

Fax 0532-749236

E-mail: ferrara.epasa@cnafe.it

Presidente: Raffaella Toselli

Direttore: Melania Pellizzari

EPASA è il Patronato della CNA per la tutela sociale a favore degli artigiani, dei piccoli imprenditori, dei loro dipendenti, delle loro famiglie e dei cittadini in genere.

EPASA interviene anche per la richiesta delle provvidenze in materia di sicurezza sociale, di immigrazione ed emigrazione prevista da leggi o regolamenti

Il Patronato opera per il riconoscimento in Italia ed all'estero di tutte le prestazioni:

- di Pensioni (vecchiaia, anzianità, invalidità, inabilità, sociale, reversibilità, ricostituzioni, maggiorazioni, supplementi etc.);
- di infortuni e malattie professionali;
- di indennità per invalidità temporanee;
- di prestazioni assistenziali (invalidità civili, riconoscimento handicap ai sensi della Legge 104, assegni di accompagnamento etc.);
- di prestazioni a sostegno del reddito (disoccupazione ordinaria, con requisiti ridotti ed agricole);
- di prestazioni a tariffe ridotte o erogazione di contributi, attraverso la presentazione delle dichiarazioni ai fini ISE/ISEE;
- per i diritti sociali degli artigiani all'estero
- per gli assegni familiari.

Inoltre, avvalendosi della collaborazione di professionisti, medici e legali, EPASA garantisce un'attività di tutela efficiente, anche nel contenzioso con Enti ed Istituzioni.

Ha recentemente siglato un protocollo d'intesa con il Ministero degli Interni attraverso il quale, viene considerato, assieme agli altri Patronati, uno degli unici soggetti autorizzati alla trasmissione dei permessi di soggiorno dei cittadini stranieri.

La sua attività di tutela e la continua ricerca di nuovi servizi che possano soddisfare le esigenze per propri assistiti, lo hanno reso il più importante Ente di Patronato del settore artigiano.

Nell'anno 2006 sono state patrocinate le seguenti pratiche:

- 830 pratiche presentate all'INPS relative a pensioni, ricostituzioni, maternità, disoccupazioni etc.
- 397 pratiche presentate all'INAIL relative ad infortuni.
- 107 pratiche presentate ad altri enti, quali INPDAP, USL etc.

[31.5]



Immobiliare Caldirolo

Immobiliare Caldirolo srl

Via Caldirolo, 84

44100 Ferrara (FE)

Tel: 0532-749111

Fax: 0532-749236

Presidente: Alberto Massimi

Amministratore delegato: Giampaolo Lambertini

E' la società che si occupa della gestione del patrimonio immobiliare della CNA di Ferrara e fornisce servizi di intermediazione immobiliare-incontro domanda/offerta, compravendita e affitto immobili (capannoni ad uso artigianale, commerciale e industriale, edifici e strutture residenziali), reperimento di aree per la creazione di insediamenti artigianali, commerciali e artigianali, consulenza contrattualistica.

L'immobiliare Caldirolo ha due dipendenti.

Focus Cittadella dell'Artigianato e delle Piccole Medie Imprese

Un grande radicamento nel tessuto dell'artigianato e delle Piccole e Medie Imprese ferraresi, ma anche il coraggio di investire in innovazione e futuro. Così s'immagina la nuova "Cittadella", che sarà realizzata da Immobiliare Caldirolo e CNA nell'area ex Zenit. L'obiettivo del Progetto è di realizzare un intervento, capace di unire armoniosamente frammenti di architettura industriale del secolo scorso con tre nuovi edifici di moderna concezione. Prospicienti all'edificio della attuale sede provinciale della CNA di Ferrara (che sarà sottoposto a parziale ristrutturazione), si stanno realizzando tre nuovi immobili, a destinazione direzionale ed artigianale di servizio che occuperanno una superficie complessiva di circa 6000 mq. A completamento dell'intervento di riqualificazione dell'area, verrà costruita una rimessa interrata di 3000 mq. I tre nuovi edifici sono stati concepiti e verranno realizzati utilizzando le tecnologie più innovative nel campo edilizio ed impiantistico. Ad esempio, il complesso di nuova edificazione utilizzerà il teleriscaldamento, gestito in forma autonoma; ogni immobile sarà predisposto per accogliere impianti generatori di energia fotovoltaica. La progettazione degli ambienti

interni è improntata alla massima funzionalità degli spazi, personalizzabili per usi diversificati. All'interno del complesso ex Zenit, oltre alle aziende già insediate, troveranno spazio una serie di utili servizi, imprenditori e professionisti, in grado di integrarsi con il sistema dei servizi offerto da CNA Ferrara. Per altro, la posizione dell'area, a poche centinaia di metri dal centro cittadino e a pochi minuti dalle principali vie di comunicazione, la rende facilmente raggiungibile con ogni mezzo. La dotazione di parcheggi prevede oltre 200 posti auto in superficie e 100 in rimesse interrate. Una grande piazza pedonale consentirà una gradevole fruizione degli spazi comuni e di collegamento fra i diversi edifici. Contemporaneamente si è colta l'occasione per interventi incisivi sul piano della viabilità veicolare e ciclo pedonale, e per avviare la ristrutturazione degli edifici che ospitano strutture e società di emanazione CNA (quartiere Città, Fidimpresa ed ECIPAR). L'intervento si inserirà nella cornice verde che, da sempre, caratterizza la zona del Sottomura, creando una vera e propria "Cittadella dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa".

[31.6]

CAF Imprese CNA Ferrara Srl

CAF Imprese CNA Ferrara srl

Via Caldirolo, 84

44100 Ferrara (FE)

Tel: 0532-749111

Fax: 0532-749236

Presidente: Paolo Govoni

E' il Centro di Assistenza Fiscale della CNA di Ferrara.

Attraverso un responsabile, appositamente incaricato, interviene nella asseverazione degli studi di settore e nel rilascio del visto di conformità sulle contabilità e sulle dichiarazioni dei redditi.

In Caf può inoltre rilasciare l'attestazione di sussistenza di cause giustificative della non congruità o non coerenza dei risultati degli studi di settore.

In pratica, per i contribuenti non congrui e che non si sono adeguati volontariamente alle risultanze degli studi, possono essere rilevate e attestate le eventuali cause che giustificano gli scostamenti.

Inoltre, indipendente dall'esito di congruità, può essere attestata l'eventuale presenza di motivi che giustificano la non coerenza economica rispetto agli indici individuati per ogni singolo studio di settore.

Il rilascio della attestazione è finalizzata a confermare la effettiva ricorrenza di elementi che potrebbero rendere non ragionevole l'applicazione del meccanismo presuntivo di accertamento; l'Amministrazione Finanziaria potrà quindi formare distinte liste selettive di controllo.

Possono usufruire dei servizi del CAF imprese:

- imprenditori individuali;
- società di persone e relativi soci;
- società di capitali soggette a studi di settore senza Collegio Sindacale;

Le Opportunità e i vantaggi che offre ai fruitori del servizio sono numerosi.

Relativamente al rilascio dei visti essi sono:

- Il CAF assume per le dichiarazioni vistate e asseverate una responsabilità diretta nei confronti dell'amministrazione, garantisce il contribuente verso gli organismi preposti al controllo fiscale in quanto certifica di aver

eseguito specifici controlli.

- L'apposizione del visto di conformità riduce le possibilità di verifiche formali della contabilità e delle dichiarazioni fiscali da parte dell'Amministrazione Finanziaria, la quale continuerà comunque ad effettuare i riscontri sui versamenti eseguiti;

- il CAF, con il visto di conformità, attesta la correttezza dei risultati dalle dichiarazioni fiscali dei contribuenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, nonché la rispondenza dei dati alla documentazione fornita dal contribuente stesso;

- una maggior tranquillità sulla correttezza dei dati riportati nelle dichiarazioni anche in merito al riporto di crediti derivanti dalle dichiarazioni degli anni precedenti;

- eventuali richieste di documenti e/o chiarimenti saranno comunicati anche al CAF

Rispetto invece al rilascio delle asseverazioni i vantaggi sono:

- il CAF garantisce all'Amministrazione Finanziaria la rispondenza dei dati contabili ed extracontabili, riportati negli studi di settore, rispettivamente alle risultanze delle scritture obbligatorie e ad idonea documentazione, con evidenti vantaggi per il contribuente il quale, avendo avallato dal CAF la propria posizione di congruità e coerenza, ridurrà significativamente i rischi di controllo da parte dell'Amministrazione Finanziaria;

- il CAF, nel caso in cui si verifichi la mancata congruità e/o coerenza degli studi di settore per fatti particolarmente gravi e rilevanti può assistere il contribuente nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria evitando o riducendo gli effetti del controllo automatico.

[32]

Le società partecipate da CNA Ferrara

LE SOCIETÀ PARTECIPATE DA CNA FERRARA¹

■ CONSORZIO CENTO CULTURA

Il territorio industriale centese ha fondato il Consorzio Cento Cultura per intensificare i rapporti di collaborazione tra la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Ferrara e la realtà produttiva del comparto di Cento.

E' stato costituito un Comitato di Indirizzo composto da rappresentanti dell'industria e delle professioni, da amministratori locali e da docenti per favorire l'integrazione Università–Aziende–Amministrazioni locali.

I compiti principali sono quelli di valutare l'attuazione del progetto di studio e di organizzare l'affidamento a professori a contratto, provenienti dal sistema produttivo, di moduli applicativi e di didattica integrativa, sia nell'ambito degli insegnamenti ufficiali, sia di tipo seminariale finalizzata all'inserimento in azienda.

■ CONSORZIO FERRARA ARTE E NATURA Scarl

Il Consorzio raggruppa operatori turistici della città e della provincia di Ferrara. Albergatori, ristoratori, agenzie di viaggio, guide turistiche riuniti insieme per promuovere e diffondere il "Prodotto Ferrara".

■ ASSICOP Ferrara S.p.A. (partecipazione CNA 2%)

Società del Gruppo UNIPOL per la vendita di prodotti assicurativi in provincia di Ferrara.

Per gli Associati di CNA Ferrara sono previste speciali convenzioni e condizioni contrattuali.

¹ Si riportano le Società e/o i Consorzi partecipati da CNA Associazione.